

Il Sindaco Presidente dà la parola all'Assessore ai Servizi Sociali per l'illustrazione dell'argomento;

L'Assessore Ferrari Fabrizio procede quindi con l'illustrazione;

Il Consigliere Buratto Enzo (P.d.L. –Turrini Sindaco), avuta la parola, chiede chiarimenti sulla nuova convenzione. Chiede in particolare perché si passi dal servizio offerto dalla Coop. Emmanuel al servizio di un Consorzio molto grande che comprende molti comuni e chiede inoltre quali siano i costi precedenti e previsti con il Consorzio. Chiede inoltre cosa comprenda la quota di € 0,40 fissata per ogni cittadino in quanto vede che c'è un esborso immediato di € 5060,00. Chiede inoltre perché in un momento così particolare di crisi, il Comune va ad addentrarsi in un "carrozzone" esterno a scapito di una realtà locale, portando risorse proprie al di fuori del territorio. Riguardo le modalità di gestione del servizio e chiede se il Comune procederà solo a ricevere le domande senza oneri organizzativi aggiuntivi. Vuole capire se comunque l'anziano avrà un contatto umano o un contatto diretto con qualcuno; se per esempio potrà decidere di andare in vacanza con altri anziani a sua scelta, nello stesso albergo oppure se si troverà, dal momento che il Comune si consorzierà con altri 43 comuni, con anziani di altri paesi, non di sua conoscenza. A suo avviso ciò potrebbe comportare un notevole disagio dal momento che un anziano fa fatica a cambiare abitudini;

Pone l'accento, inoltre, che, in base all'art. 5 paragrafo 3 dello Statuto, gli enti consorziati possono essere chiamati a prestare fidejussione per prestiti e mutui che il Consorzio accederà per sviluppare la propria azione. Ricorda, infine, richiamando l'art. 20 dello Statuto di cui trattasi che al Presidente del C.d.A. è corrisposta un'indennità mensile di carica entro i limiti del 65% di quella prevista per il Sindaco del Comune più popoloso facente parte dell'Ente di gestione.

Ritiene che con l'adesione del Comune al Consorzio si andranno ad "impolpare" le indennità di carica agli organi consortili.

Ferrari Fabrizio risponde che € 0,40 corrisponde alla quota associativa dovuta per ogni cittadino residente;

Buratto chiede allora se la quota associativa sia dovuta indipendentemente dalla partecipazione di anziani ai soggiorni;

L'assessore Ferrari Fabrizio risponde affermativamente;

Sortino Ferdinando chiede di poter capire se la scelta sia dovuta ad un progetto politico ben preciso o se il servizio offerto dalla Coop. Emmanuel non sia stato soddisfacente;

Fiorini Alessandro (Lega Nord –Bovolone Protagonista- Fagnani Sindaco) evidenzia che la scelta è partita da un'analisi dell'Amministrazione sul numero degli utenti che hanno usufruito del servizio negli ultimi anni. Ricorda che il servizio reso è stato molto apprezzato anche da questa Amministrazione ma che è stato rilevato un calo di iscrizioni fino ad arrivare a n. 97 iscritti nel 2009. Precisa che l'Amministrazione ha cercato di valutare le motivazioni e non ha certo attribuito colpe della Cooperativa. Precisa, altresì, che neppure prima gli utenti avevano un rapporto diretto con l'Amministrazione od il Comune ma solo con la Cooperativa. Ribadisce ancora che l'operato della Cooperativa non è messo in discussione;

Fa presente che il Consorzio offre un numero di servizi più ampi rispetto a quelli offerti dalla Coop. Emmanuel, sia per la quantità di viaggi sia che per il tipo di località, così come il servizio, a suo avviso molto interessante, dei viaggi nonno- nipote;

Sortino Ferdinando ritiene sproporzionata la giustificazione dell'opportunità del servizio nonno-nipote rispetto a quello che è il costo del servizio. È convinto che, se richiesto, detto servizio poteva essere reso anche dalla Cooperativa Emmanuel. Non comprende quindi, dal momento che la Cooperativa ha lavorato bene, come appena precisato dall'Assessore Ferrari e dal capogruppo di maggioranza, quali siano realmente i motivi del cambio. A suo avviso, un calo di iscrizioni può essere propriamente riferito al periodo di forte crisi economica che si sta attraversando o potrebbe essere attribuito a colpe del Comune. Ritiene, pertanto, ridicola la

“motivazione” legata al nuovo servizio “nonno-nipote”;

Fiorini Alessandro evidenziando che la crisi non è iniziata nel 2009, non crede comunque sia corretto definire ridicolo il servizio “nonno –nipote”. Ribadisce che non si tratta di una scelta politica. Precisa inoltre che il risparmio ottenuto va a vantaggio degli anziani i quali avranno una riduzione di € 50,00 sulla spesa del soggiorno;

Richelli Osvaldo (Bovolone Domani –Richelli) facendo presente che ci si andrà a consorzio con ben altri 43 comuni di piccole dimensioni, evidenzia che il compenso del Presidente sarà pari al 65% di quello del Sindaco di Bovolone.

Fiorini risponde che Negrar e Verona sono i Comuni consorziati di maggiori dimensioni.

Richelli prosegue ritenendo che, al di là del risparmio di € 2.700,00 per il Comune, ci sia da considerare che il cambio potrebbe comportare disagi per gli anziani che sono molto abitudinari. Chiede, rivolgendosi all’Assessore ai Servizi Sociali se il calo del numero di iscritti, al di là fattore crisi, sia da imputarsi alla gestione del servizio prestato dalla Cooperativa Emmanuel. Prendendo atto che la Cooperativa Emmanuel ha svolto bene il servizio in parola, afferma che, a suo avviso i rischi da affrontare per un cambio di gestione siano maggiori rispetto ad una possibile revisione dell’attuale convenzione in essere con la Coop. Emmanuel;

Ferrari Fabrizio puntualizza precisando che il numero dei viaggi offerti dal Consorzio sono tanti e che gli anziani verranno comunque seguiti da operatori qualificati. Ricorda che anche gli operatori della Coop. Emmanuel potrebbero non essere sempre gli stessi e pertanto la natura delle cose non cambia;

Il Sindaco precisa che il Consorzio è disponibile a organizzare soggiorni anche in quelle località che vengono indicate da un singolo Comune;

Ferrari Fabrizio ricorda comunque che le mete che aveva l’Emmanuel Levico e Cattolica sono ricomprese tra le località offerte dal Consorzio;

Richelli ribatte precisando che le possibilità di cambio degli accompagnatori della Coop. Emmanuel sono inferiori rispetto a quelle del Consorzio.

Da esperienze, ricorda che gli anziani vanno in vacanza se si convincono a vicenda ed è per loro più importante ritrovarsi con la medesima compagnia piuttosto che scegliere la destinazione della località;

Il Sindaco ribadisce che non c’è nessun problema nei confronti della Cooperativa Emmanuel. Afferma che una cooperativa locale può dare fino ad un certo livello di prestazioni e fino ad un certo numero di iniziative; prosegue precisando che l’Amministrazione, attraverso il Consorzio, ha valutato l’opportunità di ampliare l’offerta e di ridurre la spesa per il Comune ed il singolo utente;

Ferrari Fabrizio assicura che, attraverso apposito questionario, farà rilevare l’indice di gradimento di ogni partecipante. Ricorda, che sarà possibile recedere, ogni anno, dal Consorzio nel caso in cui il Comune non si ritenga soddisfatto;

Turrini Costantino evidenzia che i soggiorni climatici erano il fiore all’occhiello di Bovolone.

Prosegue ricordando che si risparmiano € 2,700,00 e se ne pagano € 5.000,00 circa per la quota associativa a favore di un consorzio nel quale forse un solo comune è del basso veronese.

Ritiene che sia incongruente fare una Consulta anticrisi dal momento che i soldi dei cittadini vengono poi dati ad enti non operanti sul territorio.

Ricorda che la Cooperativa Emmanuel investe da anni sul territorio nell’ambito sociale, con risultati che sono

sotto gli occhi di tutti, dai disabili ai soggiorni climatici.

Si chiede perché si vada a fare un'operazione di lifting per entrare in un "carrozzone" nel quale Bovolone conta 1 su 43 e dove la situazione non può essere verificata personalmente e puntualmente da Sindaco ed Assessori. Precisa, inoltre, che gli uffici comunali erano sgravati da carichi di lavoro nel periodo di iscrizione in quanto era la Coop. ad interessarsi del tutto presso il centro Villa Panteo Zampieri, nel quale gli anziani potevano accedere a tante altre attività adatte a loro;

Entra CRISAFULLI= presenti n. 20 componenti + l'assessore esterno.

Sortino ribadisce che la situazione non solo non convince le minoranze, ma le vede assolutamente contrarie per diversi motivi. Ricorda innanzitutto che è necessario vedere la cosa sia dal punto di vista sociale che da quello economico-finanziario. Rileva che in un Consorzio al quale partecipano diversi Comuni, ogni Comune pesa per il numero di abitanti che ha e che in questo Consorzio il Comune capofila è Verona rappresentato dal Sindaco Tosi. Evidenzia come le cariche dei componenti del C.d.A. siano altamente remunerate.

Ricorda che la Lega combatte in maniera atroce ed in tutte le trasmissioni televisive i "carrozzoni" che poi, nei fatti, continua invece a creare.

Si chiede cosa conterà Bovolone nel Consorzio ed evidenzia come non ci sia nessun ente locale della bassa consorziato, seppur leghista. Ritiene che, nonostante gli ordini di partito, vi siano Sindaci che non ubbidiscono a Verona e quindi al Sindaco Tosi, perché mettono al primo posto gli interessi dei loro Comuni.

Non comprende, dal momento che la Coop. Emmanuel funziona bene, come ribadito dal Sindaco e Vice Sindaco, perché si voglia aderire ad un Consorzio, non operante sul territorio.

Si chiede quale sia la convenienza per gli anziani e per le altre funzioni sociali.

Ricorda che il Consorzio non opera solo nel campo sociale ma, avendo beni immobili svolge operazioni finanziarie, e che in definitiva si tratta di un "Comitato d'Affari".

Il Sindaco ribadisce che a giugno di ogni anno è possibile per il Comune recedere (art. 4 dello Statuto);

Sortino Ferdinando evidenzia che il Comune è obbligato mediante fideiussione, anche nel caso di recesso, a garantire l'estinzione dei mutui contratti dal Consorzio.

Prosegue evidenziando inoltre la durata trentennale della convenzione e di come Bovolone debba reagire opponendosi agli ordini di Verona.

Crisafulli Marina (P.d.L. Turrini Sindaco) fa presente che, oltre alla questione dei mutui, sempre all'art. 5 n.2 punto b) dello Statuto, ci sono anche i contributi straordinari obbligatori di tutti gli enti consorziati, necessari al fabbisogno per il pareggio di bilancio. Ricorda che con la Cooperativa Emmanuel questo problema non esiste perché, una volta pagata la quota per il servizio, non vi sono ulteriori contributi comunali da versare.

Da un punto di vista organizzativo rileva che gli uffici servizi sociali avranno un aggravio di lavoro e lunghe fila da "smaltire" di anziani che si recheranno presso il Comune per l'iscrizione.

Invita a non considerare solamente i numeri proprio perché gli anziani hanno le loro abitudini e tendono a prediligere lo stesso albergo, lo stesso compagno di stanza, lo stesso operatore-accampagnatore.

Chiede, infine, quanto pagherà l'anziano e se il Comune comparteciperà nelle spese nel caso di difficoltà economica dello stesso.

Preannuncia la sua contrarietà al provvedimento, per i motivi esposti.

Ferrari Fabrizio risponde che i prezzi variano da €465,00 ad € 1.200,00 per un numero di 43 soggiorni.

Lovato Luigi (Città Futura Lovato) chiede se sia stata preliminarmente fatta un'indagine, anche informale, tra gli anziani che erano soliti partecipare ai soggiorni climatici, per conoscere i motivi della non iscrizione e, per quelli che partecipano, se siano favorevoli o meno alla nuova proposta.

Ferrari Fabrizio risponde che non c'è stato un contatto diretto dell'Amministrazione con gli anziani perché gli

stessi si sono recati sempre all'Emmanuel a Villa Panteo.

Assicura comunque che verranno mantenuti i soggiorni e le località.

Assicura, altresì, la fattibilità di un questionario come indicato dal Consigliere Lovato.

Lovato Luigi fa presente che era preferibile espletare preliminarmente il questionario, per poter capire se le cose vanno bene oppure no. Dichiarò di non aver nulla di contrario ai cambiamenti ma ritiene importante avere un confronto per comparare i vari interessi.

Ferrari Fabrizio precisa di non aver nulla contro la Coop. Emmanuel. Ha ritenuto far presente solamente il dato riferito al calo degli iscritti per i quali si è passati da 127 a 97 mentre nel 2003 gli stessi erano 200.

Lovato continua sottolineando come il servizio funzionava bene ed era un esempio per i paesi attorno, tanto è vero che l'Emmanuel organizzava i soggiorni anche per i paesi limitrofi, creando quindi un bacino di utenti. Ritiene che si debbano fare le scelte che convengono a Bovolone. Ritiene che delegando ad altri servizi che possono essere gestiti all'interno del territorio si penalizzano le realtà locali e si operi contrariamente a quanto detto in campagna elettorale. Ritiene quindi che la gestione dei servizi, come quello in parola, possa essere fatta attraverso una realtà locale, operante sul territorio, così come per il servizio idrico, per i rifiuti, per la sanità, non si debba dipendere da altri Enti. Invita nuovamente ad essere autonomi, non succubi ad esempio di Verona e di Oppeano, per svolgere il ruolo di Comune trainante di altri. Invita quindi a fare scelte coraggiose ed audaci ma in questo caso ad essere più prudenti.

Il Sindaco ribadisce che la Cooperativa Soc. Emmanuel è una realtà molto importante e che, come Comune, si cercherà di dare una mano tendendo la stessa in debita considerazione per altri servizi ma che non è possibile fare tutto in funzione all'aiuto all'Emmanuel;

Pasini Angiolina (Bovolone Damani –Richelli) ribadisce che è assolutamente sbagliato andare in un consorzio troppo grande e troppo lontano per gli anziani che invece sono abituati ad andare sempre insieme e sempre negli stessi alberghi, con gli stessi operatori che conoscono e che sono come famigliari per loro. Chiede, dal momento che più volte vengono citati i numeri degli iscritti, se l'Amministrazione sia o meno contenta della Cooperativa.

Richelli ritiene che recedere sia antieconomico e che le obbligazioni vincoleranno il Comune per il futuro.

Dopo ampio dibattito il Sindaco conclude lo spazio per gli interventi precisando che non si tratta di un malcontento nei confronti della Cooperativa bensì di una convinzione che con l'appartenenza al Consorzio comunque si potrà avere un maggior numero di iscritti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 31/12/2009 viene a scadere l'attuale convenzione per la gestione dei soggiorni climatici stipulata con la Coop. Soc. Emmanuel ;

Rilevato che:

- in data 27 febbraio 1995 si è costituito il Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona ai sensi degli artt. 25 e 60 della L. 142/90 a seguito della trasformazione dal Consorzio tra Comuni Veronesi e la Provincia per attività di colonie;
- al suddetto Consorzio hanno aderito n. 43 Comuni (Affi, Albaredo d'Adige, Arcole, Badia Calavena, Belfiore, Bosco Chiesanuova, Brentino Belluno, Bussolengo, Caprino Veronese, Cerro Veronese, Dolcè, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Grezzana, Lavagno,

Malcesine, Marano di Valpolicella, Montecchia di Corsara, Mozzecane, Negrar, Povegliano Veronese, Rivoli Veronese, Roncà, Ronco all'Adige, S. Giovanni Ilarione, S. Martino Buon Albergo, S. Mauro di Saline, S. Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, Sommacampagna, Sona, Sorgà, Tregnago, Trevenzuolo, Unione Comuni Verona Est – Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi e Mezzane di Sotto – Valeggio sul Mincio, Velo Veronese e Verona);

- la quota associativa annuale che ogni comune consorziato deve versare al Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici è attualmente fissata in € 0,40 per cittadino residente secondo i dati ufficiali del censimento Istat dell'anno 2001 e pertanto per il Comune di Bovolone è pari ad € 5.370,40 (residenti risultanti dal censimento: n. 13.426);

Considerato che il Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona organizza da tempo soggiorni climatici in località marine, montane, termali, sia in Italia che all'estero, prevalentemente per anziani autosufficienti, ma anche per minori e per disabili e loro accompagnatori in case vacanza al mare;

Considerato in particolare che per l'anno 2010 sono previsti:

- n. 48 turni di soggiorno per anziani autosufficienti in località marine, montane, termali, sia in Italia che all'estero (dei quali 2 con la formula "nonno e nipote");
- n. 1 turno di soggiorno estivo per disabili e loro accompagnatori in casa vacanze al mare;

Considerato altresì che il Consorzio pratica per gli utenti dei Comuni consorziati una retta inferiore di € 50 rispetto a coloro che provengono da Comuni non consorziati;

Ritenuto, pertanto, conveniente, sia in termini finanziari che in termini di risorse umane, avvalersi dei servizi offerti dal Consorzio in quanto:

- l'ampio bacino di utenza di riferimento del Consorzio permette di usufruire dei potenziali benefici economici conseguibili con procedure d'acquisto su larga scala;
- la spesa a carico del Comune è quantificata preventivamente e in modo certo, essendo determinata dalla sola quota associativa;
- si configurano potenziali benefici gestionali ed organizzativi derivanti dalla specializzazione nell'attività svolta dal Consorzio nell'organizzazione dei soggiorni;
- il Comune procede alla sola ricezione delle domande dei propri cittadini senza ulteriori oneri o carichi organizzativi;

Considerata peraltro la disponibilità dichiarata dallo stesso Consorzio di organizzare, per quanto possibile, ulteriori gite o soggiorni su richiesta dei Comuni consorziati;

Visti l'art. 4 dello Statuto e l'art. 5 della Convenzione del Consorzio che disciplinano l'adesione di altri Enti locali;

Ritenuto di aderire al Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona, per le motivazioni sopra espresse;

Visto lo Statuto e la Convenzione del Consorzio allegati al presente provvedimento;

Visto l'art. 31 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Udita l'illustrazione da parte dell'Assessore ai Servizi Sociali, Ferrari Fabrizio;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali, sopra riportati;

Udite le seguenti dichiarazioni di voto:

- Turrini Costantino (P.d.L. Turrini Sindaco) dichiara la contrarietà assoluta del P.d.L. perché vengono esportate risorse per un servizio che già veniva fatto bene nel territorio. Ritiene, inoltre, che non siano chiari i motivi che hanno portato al cambio della gestione del servizio e che non siano stati verificati eventuali problemi della Cooperativa e degli anziani prima di decidere il cambiamento. Ritiene che la scelta non porti ad un miglioramento del servizio in quanto si andrà a confluire in un calderone di cui non si avrà nessuna potenzialità e controllo per ben trent'anni. Dichiara altresì che i rischi derivanti dall'eventuale fuoriuscita potrebbero ripercuotersi negativamente sulle casse comunali e sui cittadini.
- Sortino Ferdinando (Città Futura –Lovato) si dichiara assolutamente contrario ritenendo che la Cooperativa Emmanuel che ha svolto negli anni un buon lavoro sia punto di riferimento non solo per Bovolone ma anche per i paesi vicini e di come Bovolone abbia perso il suo ruolo "guida". Dando atto di come non siano stati valutati i rischi derivanti dal recesso ritiene che l'argomento sia stato portato in Consiglio su precisi ordini impartiti da Verona. Invita a riflettere in quanto il Consorzio investendo potrebbe anche avere conseguenze negative per il Comune. Ribadisce il voto contrario del suo gruppo;
- Il Sindaco invita a non fare allarmismo e ricorda l'art. 4 dello Statuto relativo al recesso;

Esce Turrini Gelmino Paolino= presenti n. 19 componenti + l'assessore esterno.

- Richelli Osvaldo (Bovolone Domani- Richelli) preannuncia il voto contrario del suo gruppo in quanto ritiene sia necessaria una valutazione approfondita dell'argomento al fine di pervenire ad una decisione secondo scienza e coscienza;
- Mantovani Beatrice si dichiara contraria perché ritiene che gli anziani non ne trarranno beneficio così come i cittadini che subiranno un aggravio economico. Ribadisce che il servizio finora reso dalla Cooperativa agli anziani ha funzionato;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 8 (Turrini Costantino, Crisafulli, Buratto, Lovato, Sortino, Richelli Pasini e Mantovani), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su n. 19 componenti presenti

Udita la proclamazione fattane dal Sindaco

#### DELIBERA

1. di aderire, con decorrenza 01/01/2010, al Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona ai sensi degli articoli 4 dello Statuto e 5 della Convenzione in vigore nonché ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
2. di approvare lo Statuto del Consorzio composto da 25 articoli e la relativa Convenzione composta da 14 articoli, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
3. di dare atto che della quota associativa per il Comune di Bovolone - pari ad € 5.370,40 – verrà tenuto conto in sede di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 8 (Turrini Costantino, Crisafulli, Buratto, Lovato, Sortino, Richelli Pasini e Mantovani), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su n. 19 componenti presenti

Udita la proclamazione fattane dal Sindaco

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di poter procedere con gli ulteriori adempimenti.